



Provincia di Ravenna

settore pubbliche relazioni – ufficio stampa

Comunicato stampa

Ravenna, 20 luglio 2012

Un patto di solidarietà tra i territori di Ravenna e Ferrara in aiuto alle comunità colpite dal terremoto

“Anziché disperdere energie e risorse, abbiamo deciso di collegarci con una provincia, tra l’altro a noi vicina come Ferrara, in modo che gli aiuti che potremo dare alla comunità per poter ripartire dopo il violento sisma che l’ha colpita, siano i più efficaci possibile”. Con queste parole il presidente della Provincia di Ravenna, Claudio Casadio, ha riassunto lo spirito del “protocollo di solidarietà tra enti locali delle province di Ravenna e Ferrara”.

Un documento nel quale stringono un patto solidale tra loro Provincia e Comune di Ravenna, oltre ai Municipi di: Cervia, Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme, Castelbolognese e Solarolo, da una parte, e Provincia e Comune di Ferrara, Bondeno, Cento, Mirabello, S. Agostino, Vigarano e Poggio Renatico, dall’altra.

“Già da settimane stiamo avendo un sostegno dal territorio di Ravenna – ha spiegato la presidente della Provincia di Ferrara, Marcella Zappaterra – sotto forma di personale tecnico ed amministrativo impiegato a dar man forte al nostro Centro di coordinamento provinciale, ma questo che oggi sottoscriviamo insieme è un deciso passo ulteriore”.

Con l’accordo, infatti, parte formalmente anche una raccolta fondi per finanziare progetti specifici, oltre a mettere a disposizione beni di prima necessità, personale tecnico ed amministrativo e la redazione di progetti. Il tutto in aiuto a seconda dei bisogni che si rendessero espliciti nel frattempo nelle singole comunità colpite dal sisma in territorio ferrarese.

“Un esempio di solidarietà – ha continuato Marcella Zappaterra – che appartiene alla cultura delle nostre comunità e che oggi si manifesta con gesti concreti dei quali siamo profondamente grati”.

Un plauso è poi giunto agli amministratori locali ferraresi dal presidente Casadio per la capacità di reazione e, nello stesso tempo, la sobrietà dimostrata dai ferraresi in questa prova difficile, nonché agli amministratori per il modo in cui stanno gestendo una fase piena di difficoltà e complicazioni.

Parole alle quali hanno fatto seguito quelle di ringraziamento da parte del sindaco di Poggio Renatico, Paolo Pavani, che parlando a nome dei sette territori colpiti lo scorso 20 maggio si è detto colpito da un gesto di generosità definita commovente: “È commovente che ci sia chi trovi tempo, voglia e risorse per aiutare chi in questo momento ha più bisogno, perché da soli questa volta non ce la facciamo”.

“Ci sono rapporti già esistenti di collaborazione tra singole realtà – gli ha fatto eco il sindaco di Faenza Giovanni Malpezzi -, ma questo patto vuole essere una risposta più corale”.

Da ultimo la presidente Zappaterra ha dato il saldo del conto corrente aperto dalla Provincia di Ferrara per far fronte alle necessità causate dal sisma. Saldo che attualmente è di 97mila euro, cui potrebbero presto aggiungersi 500mila euro se si perfezionerà un contatto, per il momento in corso, con una realtà imprenditoriale che ha manifestato questa intenzione di donazione.